



SISTEMA NAZIONALE
DI VALUTAZIONE

Rapporto di Autovalutazione

Triennio di riferimento 2022-25

NAIC8FY007: I.C. LEOPARDI-PARINI ROVIGLIANO

Scuole associate al codice principale:

NAAA8FY003: I.C. LEOPARDI-PARINI ROVIGLIANO

NAAA8FY014: TORRE ANN/TA I -PIAZZA CAVOUR-

NAAA8FY025: T.ANNUNZIATA LEOPARDI VIA MURAT

NAAA8FY047: T.ANN.TA 3 I.C. PIOMBIERA

NAAA8FY058: T.ANN.TA 2 I.C. PARINI PASCOLI

NAAA8FY069: T.ANN.TA 2 I.C. PARINI FERRIERA

NAEE8FY019: T.ANNUNZIATA I.C. G. LEOPARDI

NAEE8FY02A: T.ANNUNZIATA LEOPARDI VIA MURAT

NAEE8FY03B: TORRE ANN.TA 1 - OSPEDALE

NAEE8FY05D: T.ANNUNZIATA I.C PARINI ROVIGLI

NAEE8FY06E: T.ANNUNZIATA I.C PARINI PASCOLI

NAEE8FY07G: T.ANNUNZIATA I.C PARINI ISONZO

NAMM8FY018: LEOPARDI - TORRE ANNUNZIATA



Ministero dell'Istruzione



Esiti

pag 2	Risultati scolastici
pag 3	Risultati nelle prove standardizzate nazionali
pag 5	Competenze chiave europee
pag 7	Risultati a distanza



Processi - pratiche educative e didattiche

pag 8	Curricolo, progettazione e valutazione
pag 10	Ambiente di apprendimento
pag 12	Inclusione e differenziazione
pag 13	Continuità e orientamento



Processi - pratiche gestionali e organizzative

pag 15	Orientamento strategico e organizzazione della scuola
pag 16	Sviluppo e valorizzazione delle risorse umane
pag 17	Integrazione con il territorio e rapporti con le famiglie



Individuazione delle priorità

pag 18	Priorità e Traguardi orientati agli Esiti degli studenti
--------	--



Risultati scolastici

Autovalutazione



Criterio di qualità

Gli studenti della scuola portano avanti regolarmente il loro percorso di studi, lo concludono e conseguono risultati soddisfacenti agli esami finali.



Motivazione dell'autovalutazione

Gli studenti ammessi all'anno successivo sono superiori ai riferimenti del benchmark sia nella scuola primaria che secondaria. La distribuzione dei voti all'Esame di Stato sebbene evidenzi una concentrazione maggiore di studenti collocati nelle fasce di punteggio più basse (6-7), si rileva una percentuale di alunni licenziati con votazione 10 con lode più elevata rispetto alla media provinciale, campana e nazionale. Nell'anno scolastico 2023/2024 non si rilevano alunni che hanno abbandonato il percorso di studi perché la scuola ha attivato un monitoraggio capillare della dispersione con conseguenti continui solleciti alle famiglie e ripetute segnalazioni agli organi deputati (Servizi sociali, Tribunale per i Minori).



Risultati nelle prove standardizzate nazionali

Autovalutazione

Situazione della scuola



Criterio di qualità

Gli studenti della scuola raggiungono livelli di apprendimento soddisfacenti nelle prove standardizzate nazionali in relazione ai livelli di partenza e alle caratteristiche del contesto.



Descrizione del livello

Il punteggio degli studenti della scuola nelle prove INVALSI è in linea con quello delle scuole con background socio economico e culturale (ESCS) simile nella maggior parte delle situazioni, anche se è inferiore in alcune.

La percentuale di studenti collocati nel livello più basso è in linea con la percentuale regionale nella maggior parte delle situazioni, anche se in alcune è superiore. La percentuale di studenti collocati nel livello più alto è inferiore alla percentuale regionale nella maggior parte delle situazioni.

La variabilità tra le classi è in linea con i riferimenti nella maggior parte delle situazioni, anche se in alcune è superiore.

L'effetto sugli apprendimenti attribuibile alla scuola è leggermente negativo e i punteggi osservati sono intorno a quelli medi regionali, oppure l'effetto della scuola è leggermente positivo o pari alla media regionale e i punteggi sono inferiori alla media regionale nella maggior parte delle situazioni.



Motivazione dell'autovalutazione

Il punteggio degli studenti nelle prove INVALSI è in miglioramento. Le classi quinte hanno



raggiunto punteggi superiori ai parametri di riferimento in matematica, inoltre, un discreto numero di classi della scuola primaria risulta superiore alla media regionale in italiano. Seppur alta la percentuale di studenti collocati nelle categorie di apprendimento più basse, si osserva un discreto numero di alunni con livelli 5 o collocati nella categoria 5. Buona risulta la variabilità TRA e DENTRO le classi nella scuola secondaria e nelle classi quinte primaria in inglese.



Competenze chiave europee

Autovalutazione



Criterio di qualità

Gli studenti della scuola acquisiscono livelli adeguati nelle competenze chiave europee.



Descrizione del livello

La maggior parte degli studenti della scuola raggiunge livelli adeguati in relazione alle competenze chiave europee, così come osservate dai docenti in classe. La scuola considera tutte le competenze chiave europee nel suo curriculum, dando particolare attenzione all'osservazione e alla verifica di quelle trasversali.



Motivazione dell'autovalutazione

Le otto competenze europee sono contemporaneamente il principio ispiratore e il punto di arrivo dell'azione educativa, formativa e didattica della nostra scuola. I docenti valutano le competenze di cittadinanza degli scolari con osservazioni sistematiche del comportamento, programmando attività pratiche e teoriche nella consapevolezza della trasversalità di tali competenze. Il concetto di cittadinanza più che studiato, è assimilato attraverso un vissuto quotidiano che fornisce una diretta e convincente testimonianza. Il livello raggiunto dagli allievi, in almeno due delle competenze chiave, è intermedio. Sono presenti, tuttavia, alcune situazioni in cui l'acquisizione delle competenze sociali e civiche è faticosamente indotto, poiché il contesto sociale non agisce in coerenza con le regole acquisite nell'ambiente scolastico. Proprio per rispondere a questa particolare difficoltà relativa alle competenze sociali, la nostra scuola è aperta al territorio, non



solo in forma teorica, e negli incontri di rito stabiliti dalle normative ministeriali, ma in pieno accordo con le famiglie degli alunni ogni anno si rende protagonista di manifestazioni e progetti realizzati anche in collaborazione con associazioni radicate sul territorio (progetti per la promozione della legalità, il rispetto del patrimonio artistico e culturale, la salvaguardia dell'ambiente).



Risultati a distanza

Autovalutazione



Criterio di qualità

Gli studenti in uscita dalla scuola raggiungono risultati adeguati nei percorsi di studio successivi, proseguono gli studi universitari o si inseriscono nel mondo del lavoro.



Motivazione dell'autovalutazione

I risultati degli studenti nel successivo percorso di studio sono poco soddisfacenti. Nel passaggio dalla scuola primaria alla secondaria molti studenti presentano difficoltà nello studio, hanno voti bassi, alcuni di loro non sono ammessi alla classe successiva. Nel passaggio dalla scuola secondaria di I grado alla scuola secondaria di II grado molti abbandonano dopo il compimento dei 16 anni. Gli studenti usciti dalla primaria e dalla secondaria dopo due o tre anni ottengono risultati nelle prove INVALSI decisamente inferiori a quelli registrati come media regionale.



Curricolo, progettazione e valutazione

Autovalutazione

Situazione della scuola



Criterio di qualità

La scuola propone un curricolo rispondente agli obiettivi e ai traguardi di apprendimento degli studenti e aderente alle esigenze del territorio, progetta attività didattiche coerenti con il curricolo e valuta gli studenti utilizzando criteri e strumenti condivisi.



Descrizione del livello

La scuola ha elaborato un proprio curricolo a partire dai documenti ministeriali di riferimento. Sono stati definiti i profili di competenze per le varie discipline e anni di corso. Il curricolo risponde alle esigenze del territorio. Le attività di ampliamento dell'offerta formativa sono inserite nel progetto educativo di scuola e gli obiettivi e le abilità/competenze da raggiungere sono definiti in modo chiaro. Nella scuola sono presenti referenti e/o gruppi di lavoro sulla progettazione didattica e/o la valutazione degli studenti e dipartimenti disciplinari.

La progettazione didattica viene effettuata in modo condiviso per ambiti disciplinari e trasversalmente. I docenti utilizzano modelli comuni per la progettazione delle unità di apprendimento.

I docenti fanno riferimento a criteri di valutazione comuni, condividono e utilizzano alcuni strumenti per la valutazione degli studenti e talvolta si incontrano per riflettere sui risultati della valutazione. La scuola realizza regolarmente interventi specifici a seguito della valutazione degli studenti.

(scuole II ciclo) La scuola ha definito le competenze attese per gli studenti a conclusione dei percorsi per le competenze trasversali e l'orientamento e i relativi criteri di valutazione.





Motivazione dell'autovalutazione

La scuola ha elaborato un proprio curricolo a partire dai documenti ministeriali di riferimento. Sono stati definiti i profili di competenze per le varie discipline e anni di corso. Le attività di ampliamento dell'offerta formativa sono inserite nel progetto educativo di scuola. Gli obiettivi e le abilità/competenze da raggiungere con queste attività sono definiti in modo chiaro. Nella scuola sono presenti referenti e/o gruppi di lavoro sulla progettazione didattica e/o la valutazione degli studenti e dipartimenti disciplinari cui partecipa un buon numero di insegnanti. La progettazione didattica periodica viene effettuata in modo condiviso per ambiti disciplinari e coinvolge un buon numero di docenti di varie discipline e di più indirizzi e ordini di scuola. La scuola utilizza forme di certificazione delle competenze. I docenti utilizzano regolarmente le rubriche valutative come strumenti comuni per la valutazione e hanno momenti di incontro (dipartimenti, programmazione, collegio docenti) per condividere i risultati della valutazione. La progettazione di interventi specifici, a seguito della valutazione degli studenti, è una pratica frequente ma andrebbe migliorata.



Ambiente di apprendimento

Autovalutazione

Situazione della scuola



Criterio di qualità

La scuola crea le condizioni organizzative, metodologiche e relazionali adeguate per l'apprendimento degli studenti.



Descrizione del livello

L'organizzazione di spazi e tempi risponde alle esigenze di apprendimento degli studenti. Gli spazi laboratoriali, le dotazioni tecnologiche e la biblioteca sono usati dalla maggior parte delle classi. A scuola ci sono momenti di confronto tra docenti sulle metodologie didattiche e si utilizzano metodologie diversificate nelle classi. Gli studenti lavorano in gruppi, utilizzano le nuove tecnologie, realizzano ricerche o progetti.

Le regole di comportamento sono definite e condivise nelle classi. Le relazioni tra studenti e tra studenti e docenti sono positive. I conflitti con gli studenti sono gestiti con modalità adeguate.



Motivazione dell'autovalutazione

La scuola ritiene di collocarsi, per quanto riguarda il fattore "ambienti di apprendimento", in una fascia di buon livello poiché, se è vero che sussistono ancora molti punti di debolezza, le difficoltà sorte nel tempo sono state affrontate con grande tenacia. L'istituto non si trova in una fase di stasi, ma è già da diversi anni in una fase di cambiamento: le risorse materiali sono state le più facili da migliorare, quelle umane, invece, richiedono un lasso di tempo maggiore per evolversi. Va anche segnalato, a tal proposito, che si è verificato un certo ricambio generazionale che ha avuto effetti positivi in vari ambiti. L'istituto, che in passato soffriva carenze maggiori di oggi nella dotazione



materiale e subiva più passivamente le difficoltà originate dal contesto socio-culturale ed economico in cui è calata, reagisce oggi con grande spirito di iniziativa, inventiva e umanità.



Inclusione e differenziazione

Autovalutazione

Situazione della scuola



Criterio di qualità

La scuola cura l'inclusione degli studenti con bisogni educativi speciali, adotta strategie per promuovere il rispetto e la valorizzazione delle diversità, adegua l'insegnamento ai bisogni formativi di ciascuno studente e realizza percorsi di recupero e di potenziamento.



Motivazione dell'autovalutazione

Le attività realizzate dalla scuola per gli studenti che necessitano di inclusione sono efficaci. In generale le attività didattiche sono di buona qualità, anche se ci sono aspetti che possono essere migliorati. Il raggiungimento degli obiettivi previsti per gli studenti che necessitano di inclusione è costantemente monitorato. La scuola promuove il rispetto delle differenze e della diversità culturale. La differenziazione dei percorsi didattici in funzione dei bisogni educativi degli studenti è piuttosto strutturata a livello di scuola. Gli obiettivi educativi sono definiti e sono presenti modalità di verifica degli esiti. Gli interventi realizzati sono efficaci per un buon numero di studenti destinatari delle azioni di differenziazione. Gli interventi individualizzati nel lavoro d'aula sono piuttosto diffusi a livello di scuola.



Continuità e orientamento

Autovalutazione

Situazione della scuola



Criterio di qualità

La scuola garantisce la continuità e l'orientamento personale, scolastico e professionale degli studenti. Nelle scuole del secondo ciclo, la scuola garantisce anche la realizzazione di adeguati percorsi per le competenze trasversali e per l'orientamento degli studenti.



Descrizione del livello

Le attività di continuità sono organizzate in modo adeguato. La collaborazione tra i docenti di ordini di scuola diversi è consolidata. La scuola realizza diverse attività finalizzate ad accompagnare gli studenti nel passaggio da un ordine di scuola all'altro. Le attività di orientamento sono ben strutturate e coinvolgono le famiglie.

La scuola realizza percorsi finalizzati alla conoscenza di sé e delle proprie attitudini. Gli studenti dell'ultimo anno e le famiglie, oltre a partecipare alle presentazioni delle diverse scuole/indirizzi di studio universitario, sono coinvolti in attività organizzate all'esterno (scuole, centri di formazione, università). La scuola realizza attività di orientamento alle realtà produttive e professionali del territorio. La scuola monitora i risultati delle proprie azioni di orientamento. La maggior parte degli studenti in uscita segue il consiglio orientativo.

(scuole II ciclo) La scuola ha stipulato convenzioni con un variegato partenariato di imprese e associazioni del territorio. La scuola ha integrato nella propria offerta formativa i percorsi per le competenze trasversali e per l'orientamento. I percorsi rispondono alle esigenze formative degli studenti e del territorio. Le attività dei percorsi vengono monitorate.



Motivazione dell'autovalutazione



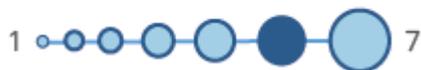
La collaborazione tra docenti di ordini di scuola diversi è ben consolidata e si concretizza nella progettazione di attività che coinvolgono simultaneamente alunni dei diversi ordini (infanzia, primaria e secondaria) finalizzate all'implementazione del curricolo verticale e rendere meno traumatico il passaggio tra un ordine di scuola e l'altro. Tuttavia, va migliorata la qualità dei percorsi di orientamento (che potrebbero essere estesi alle realtà produttive del territorio e non solo a quelle formative) e il monitoraggio degli studenti che passano alla secondaria di secondo grado per meglio valutare l'efficacia dell'orientamento.



Orientamento strategico e organizzazione della scuola

Autovalutazione

Situazione della scuola



Criterio di qualità

La scuola monitora in modo sistematico e periodico le attività che svolge, individua ruoli di responsabilità e compiti per il personale in modo funzionale all'organizzazione e utilizza le risorse economiche in modo adeguato per il perseguimento delle proprie finalità.



Motivazione dell'autovalutazione

La mission e la vision dell'istituto sono definite nel PTOF e nell'Atto di Indirizzo del dirigente. Entrambe sono state comunicate all'utenza attraverso il sito web, incontri col personale e in sede di Consiglio di istituto. La scuola attua sistematicamente il monitoraggio di tutte le attività al fine di orientare le strategie e riprogettare le azioni e rendiconta all'esterno attraverso sito web, registro elettronico, manifestazioni finali e incontri con le famiglie. I compiti del personale sono individuati chiaramente e sono desumibili dal funzionigramma pubblicato sul SITO e nel PTOF. Le risorse economiche inviate dal MI vengono spese in parte per garantire la progettualità ed in parte per funzionamento amministrativo e didattico. Il P.A. è coerente con il PTOF. La scuola ha definito il Piano della sicurezza e formato il personale secondo le disposizioni legislative.



Sviluppo e valorizzazione delle risorse umane

Autovalutazione

Situazione della scuola



Criterio di qualità

La scuola valorizza le risorse professionali, promuove percorsi formativi di qualità e incentiva la collaborazione tra docenti.



Motivazione dell'autovalutazione

La scuola valorizza le risorse professionali, promuove percorsi formativi di qualità diversificati su varie tematiche, quali quelle relative alla didattica, alla sicurezza, alla prevenzione di comportamenti a rischio, all'ambito digitale e incentiva la collaborazione tra docenti creando gruppi di lavoro dove utilizzano le loro competenze e le valorizzano nelle rispettive classi, molto spesso con lodevole spirito di dedizione. L'istituto raccoglie nel fascicolo personale gli attestati di frequenza e partecipazione ai corsi di formazione. Alcuni docenti interni sono essi stessi formatori in alcuni corsi per gli alunni, come ad esempio in corsi sul multilinguismo.



Integrazione con il territorio e rapporti con le famiglie

Autovalutazione

Situazione della scuola



Criterio di qualità

La scuola si propone come partner strategico di reti territoriali e vi partecipa attivamente, si coordina con i diversi soggetti che hanno responsabilità per le politiche dell'istruzione nel territorio e coinvolge le famiglie nella vita scolastica e nella proposta formativa.



Descrizione del livello

La scuola partecipa a reti e ha collaborazioni con soggetti esterni. Le collaborazioni attivate sono integrate in modo adeguato con l'offerta formativa. La scuola partecipa a momenti di confronto con i soggetti presenti nel territorio per la promozione delle politiche formative.

Si realizzano iniziative rivolte ai genitori e momenti di confronto con i genitori sull'offerta formativa. Le modalità di coinvolgimento dei genitori sono adeguate. La partecipazione dei genitori alle attività proposte dalla scuola è in linea con i riferimenti.



Motivazione dell'autovalutazione

La scuola partecipa a reti e ha collaborazioni pluriennali con soggetti esterni. Le collaborazioni attivate sono integrate in modo adeguato con l'offerta formativa. La scuola partecipa a momenti di confronto con i soggetti presenti nel territorio per la promozione delle politiche formative. Si realizzano iniziative rivolte ai genitori e momenti di confronto con i genitori sull'offerta formativa. Le modalità di coinvolgimento dei genitori sono adeguate. La partecipazione dei genitori alle attività proposte dalla scuola non sempre è adeguata.



Risultati scolastici

PRIORITÀ

Favorire il miglioramento delle competenze di base (lingua madre e competenze logico-matematico-scientifiche).

TRAGUARDO

Incrementare in % il numero degli studenti che superano il livello minimo in italiano e matematica.



Obiettivi di processo collegati alla priorità e al traguardo

- 1. Curricolo, progettazione e valutazione**
Procedere ad una valutazione formativa periodica che consenta all'allievo e al docente l'individuazione delle difficoltà e le necessarie azioni di recupero o potenziamento.
- 2. Ambiente di apprendimento**
Migliorare la fruibilità degli spazi laboratoriali e delle dotazioni tecnologiche per tutte le classi e in ambienti ben strutturati.
- 3. Ambiente di apprendimento**
Innovare gli ambienti di apprendimento anche attraverso l'utilizzo delle risorse del Piano Scuola 4.0
- 4. Inclusione e differenziazione**
Migliorare il livello di inclusione degli alunni BES.
- 5. Continuità e orientamento**
Monitorare l'attuazione del curricolo verticale
- 6. Sviluppo e valorizzazione delle risorse umane**
Coinvolgere maggiormente ed in modo proattivo i docenti nella formazione sulle nuove metodologie didattiche
- 7. Integrazione con il territorio e rapporti con le famiglie**
Sensibilizzare le famiglie sul ruolo fondamentale della scuola





Risultati nelle prove standardizzate nazionali

PRIORITÀ

Migliorare i risultati delle prove standardizzate nazionali rispetto a: - le scuole con lo stesso background; - varianza tra e dentro le classi.

TRAGUARDO

Allineamento dei risultati alle scuole con pari ESCS. Riduzione della varianza tra le classi ed aumento della varianza dentro le classi.



Obiettivi di processo collegati alla priorità e al traguardo

1. **Curricolo, progettazione e valutazione**
Procedere ad una valutazione formativa periodica che consenta all'allievo e al docente l'individuazione delle difficoltà e le necessarie azioni di recupero o potenziamento.
2. **Curricolo, progettazione e valutazione**
Implementare le attività e le ore dedicate all'apprendimento dell'italiano e della matematica anche attraverso l'uso delle TIC.
3. **Continuità e orientamento**
Migliorare le modalità di formazione delle classi
4. **Integrazione con il territorio e rapporti con le famiglie**
Sensibilizzare le famiglie sull'importanza delle prove INVALSI





Competenze chiave europee

PRIORITÀ

Prevenire e contrastare la dispersione scolastica, anche attraverso la prevenzione di ogni forma di discriminazione, di bullismo e di illegalità.

TRAGUARDO

Aumentare la percentuale degli studenti che frequentano con assiduità, con impegno e costanza.



Obiettivi di processo collegati alla priorità e al traguardo

1. **Curricolo, progettazione e valutazione**
Procedere ad una valutazione formativa periodica che consenta all'allievo e al docente l'individuazione delle difficoltà e le necessarie azioni di recupero o potenziamento.
2. **Ambiente di apprendimento**
Migliorare la fruibilità degli spazi laboratoriali e delle dotazioni tecnologiche per tutte le classi e in ambienti ben strutturati.
3. **Continuità e orientamento**
Monitorare l'attuazione del curricolo verticale
4. **Continuità e orientamento**
Implementare proficue collaborazioni con gli enti statali deputati
5. **Sviluppo e valorizzazione delle risorse umane**
Coinvolgere maggiormente ed in modo proattivo i docenti nella formazione sulle nuove metodologie didattiche
6. **Integrazione con il territorio e rapporti con le famiglie**
Sensibilizzare le famiglie al rispetto del regolamento d'istituto e del patto di corresponsabilità





Risultati a distanza

PRIORITÀ

Migliorare i risultati a distanza

TRAGUARDO

Avvicinare alla media regionale gli esiti INVALSI ed i risultati scolastici degli studenti di scuola secondaria usciti dalla nostra scuola primaria.



Obiettivi di processo collegati alla priorità e al traguardo

1. **Curricolo, progettazione e valutazione**
Procedere ad una valutazione formativa periodica che consenta all'allievo e al docente l'individuazione delle difficoltà e le necessarie azioni di recupero o potenziamento.
2. **Integrazione con il territorio e rapporti con le famiglie**
Sensibilizzare le famiglie sull'importanza delle prove INVALSI



Motivazione della scelta della priorità sulla base dei risultati dell'autovalutazione

Dalla rendicontazione del triennio 2019/22 sono scaturite le scelte delle priorità. Dal processo di autovalutazione emerge la necessità: - di innalzare i livelli bassi e di mantenere i livelli medio alti registrati negli esiti di apprendimento scolastico;- di ridurre le criticità riscontrate nelle prove standard;- continuare a contrastare l'abbandono scolastico. Per concretizzare tali priorità l'Istituto intende: - ampliare la formazione del corpo docente sulle metodologie didattiche innovative;- assicurare a tutti gli alunni un buon livello di conoscenze, abilità e competenze di base, indebolite a causa dell'emergenza Covid-19;- favorire i processi di socializzazione e di inclusione attraverso una didattica individualizzata e personalizzata soprattutto per gli alunni/e in condizioni svantaggiate;- attivare azioni in rete per il controllo dei fenomeni di dispersione scolastica;- potenziare il sistema di orientamento in ingresso, in itinere, in uscita.